

FAQ

Ci sono dei casi in cui anche i contributi integrativi possono essere dedotti?

Sì, il contributo integrativo minimo può essere dedotto limitatamente alla parte rimasta in capo al professionista in quanto non riaddebitato in fattura ai clienti (es. fatturato pari a zero – cfr. la risposta all’istanza di consulenza giuridica n. 954-25/2017 presentata da Cassa Geometri).

Un geometra iscritto all’albo, che svolge prestazioni occasionali di tipo professionale, è tenuto ad iscriversi e a versare la contribuzione previdenziale alla Cassa Geometri?

Il geometra che esercita l’attività professionale, seppure in modo occasionale, ha l’obbligo di iscriversi alla Cassa Geometri e versare la contribuzione previdenziale sui redditi di lavoro autonomo riferiti all’attività libero-professionale. L’esercizio dell’attività professionale di Geometra è subordinato all’iscrizione all’albo e all’apertura di una partita IVA, nonché a tutti gli obblighi fiscali e contributivi conseguenti, a prescindere dal fatto che si tratti di una prestazione che non presenta i caratteri della ripetitività. I corrispettivi percepiti devono essere fatturati e ricondotti al regime fiscale dei redditi da lavoro autonomo (con adempimenti previdenziali a favore della Cassa).

Se un geometra iscritto all’albo svolge l’attività professionale solo occasionalmente, deve iscriversi alla Cassa Geometri o deve aprire una posizione presso la Gestione Separata dell’Inps?

Gli iscritti al solo Albo non possono effettuare nessuna attività professionale, nemmeno in forma occasionale e anche se è svolta in forma gratuita, per se stessi, per parenti, ecc. Gli iscritti al solo Albo non possono esercitare la professione neppure in nome e per conto del datore di lavoro, nell’ambito di un rapporto di lavoro di natura privata.

Il procuratore speciale di una società che svolge attività connesse con le competenze professionali del geometra è obbligato ad iscriversi alla Cassa Geometri?

No, se ha con la società un rapporto di lavoro dipendente e non percepisce ulteriori compensi diversi da quelli corrisposti per tale rapporto. Tale situazione deve essere supportata da apposita attestazione del legale rappresentante della Società.

Se un geometra si reiscrive alla Cassa Geometri dopo essersi cancellato l’anno precedente, deve comunque presentare alla Cassa la dichiarazione dell’anno in corso e versare la contribuzione alle consuete scadenze o è prevista una disciplina in deroga?

Il geometra deve in ogni caso presentare la dichiarazione alla Cassa e versare i contributi (da calcolare in base al reddito e al volume d’affari prodotto) secondo le scadenze previste.

Come si comunicano i dati reddituali alla Cassa Geometri?

I dati reddituali devono essere comunicati annualmente alla Cassa Geometri tramite l'apposito servizio disponibile nell'area riservata del sito web della Cassa Geometri.

Come si versano i contributi obbligatori minimi?

I contributi obbligatori minimi per l'anno 2024 sono riscossi opzionalmente in 4 rate con scadenza 27 febbraio, 29 aprile, 27 giugno e 27 agosto da versare tramite l'apposito servizio disponibile nell'area riservata del sito web della Cassa "Portale Pagamenti – Pagamento Contributi anno corrente" o in unica soluzione entro il 30 settembre o in 4/8 rate, da attivare entro e non oltre il 30 settembre.

Se un geometra esercita la professione occasionalmente, deve comunque presentare la dichiarazione dei redditi?

Sì.

Se un geometra ha un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (collaborazione cosiddetta "a progetto" o collaborazione occasionale avente ad oggetto attività professionale) i redditi generati sono assimilati a quelli da lavoro dipendente?

No, quando il professionista instaura un rapporto di collaborazione avente ad oggetto una prestazione professionale, essendo il contratto di collaborazione solo una mera modalità di svolgimento di prestazione, genera sempre e comunque proventi attratti nel reddito di lavoro autonomo. La prestazione quindi, seppure svolta nell'ambito di una collaborazione o di un lavoro a progetto, deve essere regolarmente fatturata con l'applicazione del contributo integrativo che, unitamente al contributo soggettivo correlato al reddito da lavoro autonomo, deve essere versato alla Cassa Geometri.

Se un geometra ha affittato/subaffittato parte dello studio ad un altro professionista al quale emette regolari fatture, può detrarre l'importo di tali fatture assimilandole a quelle dei riaddebiti?

No. Si precisa che l'Agenzia delle Entrate nel dettare le regole circa il trattamento fiscale della ripartizione delle spese comuni tra professionisti - c.d. riaddebiti - individua esplicitamente la "fornitura dei servizi comuni". In tale ambito, non può essere inclusa la locazione o la sublocazione immobiliare regolata da apposito contratto, che quale autonoma attività genera redditi di locazione, estranea quindi alla pur ampia sfera dell'attività professionale. Ne consegue che tale attività, essendo provvista di un proprio codice di attività, è fiscalmente indipendente e trova quindi autonoma collocazione nel Modello Redditi PF e non può essere ricondotta all'ambito dell'esercizio della professione. Trattandosi, senza possibilità di differente interpretazione, di fattispecie diversa dai riaddebiti disciplinati dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 58/2001, deve seguire le norme vigenti in materia di locazione e sublocazione.

E' sempre obbligatorio presentare la dichiarazione alla Cassa Geometri?

Sì. L'iscritto è tenuto a presentare la dichiarazione alla Cassa anche nel caso in cui abbia reddito e volume d'affari pari a zero. La dichiarazione deve essere presentata utilizzando gli appositi servizi disponibili nell'area riservata del sito web della Cassa Geometri.

Qualora la dichiarazione alla Cassa Geometri sia presentata in ritardo o nel caso in cui si ometta la presentazione, sono applicate delle sanzioni?

Per la omessa presentazione della dichiarazione viene applicata una sanzione pari a 800 euro e nel caso di infedele dichiarazione la sanzione è pari al 2,5% del valore assoluto della differenza dei redditi e va da un minimo di 100 euro a un massimo di 650 euro. Tali sanzioni non possono essere superiori al 50% del contributo soggettivo complessivamente dovuto e inferiori all'1% del contributo soggettivo minimo dell'anno di riferimento. Le sanzioni sono ridotte ad un quarto nel caso in cui si effettui la presentazione o la rettifica entro il 31 marzo dell'anno successivo. La sanzione per infedele dichiarazione è ridotta al 50% nel caso in cui sia presentata la nuova dichiarazione ed effettuato il pagamento prima dell'emissione del recupero coattivo.

Qual è il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi alla Cassa Geometri?

Il termine per l'invio della dichiarazione dei redditi per l'anno 2024 è fissato al 30 settembre 2024.

L'indennità di maternità percepita da un contribuente in regime fiscale di vantaggio o in regime forfetario deve essere dichiarata alla Cassa?

L'indennità di maternità deve essere dichiarata dal contribuente in regime agevolato ai fini del reddito, ma la stessa non ha valenza ai fini della determinazione del volume d'affari pertanto dovrà essere esclusa dai componenti positivi da dichiarare alla Cassa.

FAQ scaricate dal sito web di Cassa Geometri in data 02.08.2024